

***Dante Alighieri***

**Classi seconde**

**Scuola secondaria "Galileo Galilei"**

# *Dante Alighieri*



## La vita

**Dante Alighieri nasce  
a Firenze nel 1265  
in questa casa**

- ❖ **La famiglia appartiene  
alla piccola nobiltà  
cittadina**



**La casa  
si trova  
in  
piazza  
San  
Martino**



## La vita



**Boccaccio lo  
descrive così:  
"Ebbe il volto lungo  
e il  
naso aquilino,  
le mascelle  
grandi e il labbro  
sotto  
proteso tanto, che  
alquanto quel di  
sopra avanzava."**

(Boccaccio, *Trattatello in laude di Dante*)

**La madre di Dante si chiama Donna Bella. Il padre, Alighiero Alighieri, è cambiavalute, cioè compra e vende denaro, come fanno oggi le banche**



**Dante ha solo sei anni quando muore la mamma e in lui rimane un grande vuoto.**

**Diventato grande, suo padre desidera avviarlo a far pratica per diventare un buon commerciante, un notaio o un esperto cambiavalute**

**ma Dante è molto ostinato ed ha altre idee per la testa...**



**E' appassionato di studi letterari e presto si dedica alla poesia**

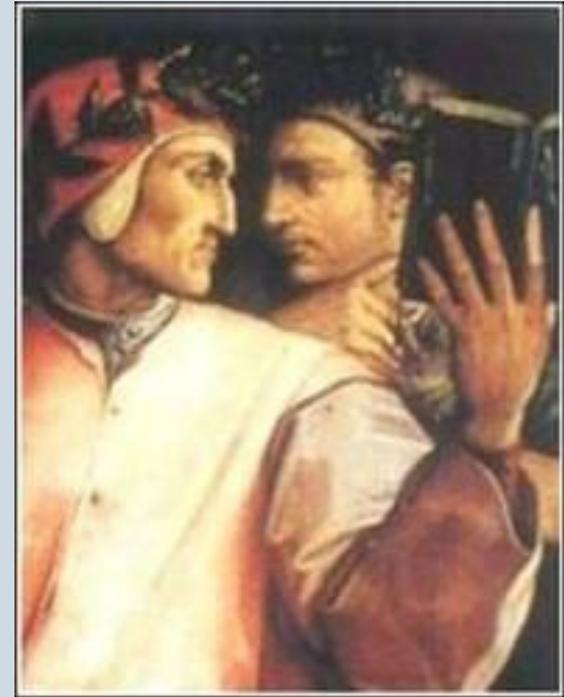
**❖ La sua formazione è vasta e varia:**

**❖ - filosofia**

**❖ - teologia**

**❖ - letteratura classica**

**❖ - letteratura volgare**



## L'incontro con Beatrice

**L'avvenimento più importante della sua giovinezza è l'amore per Beatrice (Bice Portinari), che morirà giovanissima nel 1290.**

**La vede per la prima volta a 9 anni...e per lui sarà un colpo di fulmine**



## La vita

- ❖ **Però a soli 12 anni viene promesso sposo a Gemma Donati, che appartiene a una ricca e potente famiglia. La sposerà dopo la morte di Beatrice**
- ❖ **Dal matrimonio nasceranno 4 figli**



■ **Dante partecipa alla vita politica della sua città':  
È un GUELFO BIANCO**

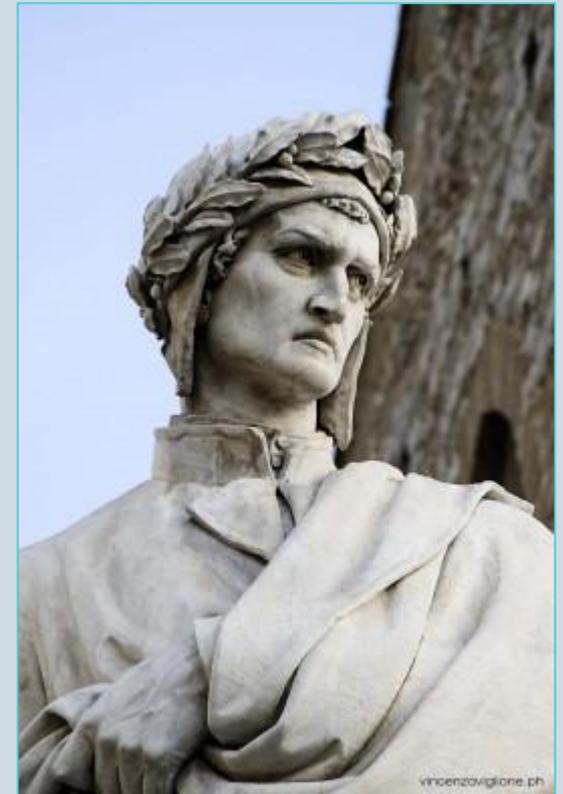
**(VUOLE L'INDIPENDENZA DEL COMUNE)**

**LA SUA FAZIONE SI OPPONE A  
QUELLA DEI  
GHIBELLINI e  
a quella dei GUELFI NERI  
(CHE APPOGGIANO IL PAPA)**



## Dante e la politica

- **1300: ottiene la carica**
- **di Priore**
- **Dante, come priore, firma il provvedimento che esilia**
- **i capi-fazione dei due gruppi**
- **1302: Dante ambasciatore a Roma**



## L'esilio

➤ **1 novembre 1302:** mentre Dante è a Roma **CADE il governo dei Bianchi**

➤ **Repressione da parte dei Neri**



➤ Dante riceve la notizia della vittoria dei Neri sulla via del ritorno da Roma

➤ **17 gennaio 1302:** riceve la condanna (multa di 5000 fiorini e 2 anni di esilio)

➤ non si riconosce colpevole e rifiuta di presentarsi a pagare

➤ **condanna a morte e confisca dei beni**

# L'esilio

- **DAL 1302 AL 1321**  
**(anno della**  
**morte): ESILIO**
- **Durante l'esilio,**  
**Dante è ospite di**  
**diverse corti**  
**italiane**



## L'esilio

### LA PRIMA CITTA' IN CUI e' OSPITE è VERONA

Non poteva che essere Verona il *primo rifugio e 'l primo ostello* di Dante Alighieri (*Paradiso*, canto XVII, v. 70).

Il giovane signore scaligero accolse il "ghibellin fuggiasco" con l'ospitalità e la generosità di un mecenate. A Verona Dante visse in tutto circa sette anni: dal 1303 al 1304 e dal 1312 al 1318, ospitato dallo stesso Cangrande.



CANGRANDE DELLA SCALA  
SIGNORE DI VERONA

# L'esilio



- **ALTRA CITTÀ  
DELL'ESILIO:  
PADOVA**

**Casa dell'esilio  
di Dante a  
Padova**

## Gli ultimi anni

- **1318: si trasferisce a Ravenna, presso Guido Novello da Polenta, ove muore fra il 13 e il 14 settembre 1321.**
- **I funerali, in pompa magna, vennero officiati nella chiesa di San Francesco**



# Il sepolcro

- Già subito dopo la morte i fiorentini insistevano per riavere le spoglie mortali del poeta.
- Ottennero dal papa il permesso di prelevare le ossa del poeta per portarle a Firenze, ma quando scoperchiarono l'ara, la trovarono vuota.
- Le ossa erano state trafugate dai frati della vicina chiesa, che misero in salvo le spoglie.
- Rimasero lì fino al 1810, quando i frati, per effetto delle leggi napoleoniche che sopprimevano gli ordini religiosi, dovettero lasciare il convento.
- Allora i frati seppellirono le ossa, custodite in una cassetta, in una porta murata dell'attiguo oratorio : solo nel 1865 le spoglie vennero ritrovate durante i restauri all' edificio, e nel sesto centenario della nascita di Dante (maggio 1865), vennero definitivamente tumulate nel tempietto dove riposano tuttora, salvo una breve parentesi (marzo 1944-dicembre 1945) in cui furono tolte di nuovo e tumulate in giardino per preservarle dalla guerra.



## Piazza Santa Croce, Firenze



## La tomba nella basilica di Santa Croce

- A Firenze, nella (finora vana) speranza che le reliquie fossero restituite, fu eretta nel 1829 una grande tomba in Santa Croce, raffigurante il poeta seduto e pensoso, innalzato in gloria dall'Italia, mentre la Poesia piange, china sul sarcofago.

